

Domande orali ed esempi di risposte per gli esami pratici a partire dal 01.04.2025					
Domande - Meteo	Spiegami la situazione meteorologica generale di oggi e cosa significa per la nostra regione in termini di venti generali e regionali, nuvole e precipitazioni.	Indicami lo sviluppo della situazione metereologica nei prossimi due giorni e, quale influenza avrà sulle condizioni di volo in Svizzera o, più precisamente nella regione X*. (*Regioni secondo Meteo Svizzera, vedi sotto)	Indica due caratteristiche tipiche e visibili del favonio e come puoi verificare, al momento in decollo se, il favonio può diventare un problema durante il volo?	Indica 2 segnali con i quali puoi riconoscere/verificare in decollo i temporali e, quali sono le due cose da tener d'occhio in volo quando sono previsti temporali.	Come puoi capire, in decollo ed in volo, quale sarà il vento in atterraggio? (citane 3) e che tipo di cambiamento ti puoi aspettare nel corso della giornata.
Risposte - Meteo	<p>Esempio di risposta: Situazione di vento da ovest</p> <p>Nel pomeriggio, la brezza di valle rinforzerà, dovuta al vento da ovest, quindi le termiche saranno rotte e l'aria diventerà più turbolenta.</p> <p>Con l'avvicinarsi di aria secca e cirri, il rischio di sovrasviluppo é basso.</p> <p>Poche nuvole cumuliformi e scarsa probabilità di rovesci.</p>	<p>Esempio di risposta: Domani l'alta pressione si sposterà verso est e la direzione del vento cambierà verso sud-ovest. Il favonio si stà instaurando nelle valli alpine. Tra due giorni, un fronte freddo attivo ci raggiungerà.</p> <p>Domani sarà possibile volare (attenzione al sovrasviluppo) e, dopodomani mattina forse anche nelle zone protette dal favonio a Nord delle Alpi. Da mezzogiorno in avanti, attenzione all'avvicinarsi del fronte freddo.</p>	<p>Nubi lenticolari ad alta quota e sbarramento da favonio su una particolare montagna (indicare il luogo / la direzione).</p> <p>Controllare i valori del vento sui passi, sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni sensibili al favonio. Controllare la differenza pressione attuale e prevista. Controllare le differenze di temperatura tra le diverse regioni. Tenere sotto controllo le nuvole.</p>	<p>Previsioni e radar delle precipitazioni attuali: precipitazioni di forte intensità, fulmini. Nuvole: nubi cumuliformi con sviluppo fino ad alta quota, attraversando l'inversione, molta ombra al suolo.</p> <p>Ascendenze / discendenze insolite (luogo, intensità). Traiettorie instabile dei parapendii e degli uccelli. >> Mantenere un distanza verticale sufficiente dalle nuvole e atterrare sufficientemente presto.</p>	<p>Consultare le stazioni di misurazione del vento in atterraggio (tramite cellulare o altro strumento elettronico), il fumo, le bandiere, le foglie, le maniche a vento, la superficie dell'acqua, gli altri piloti (osservare il loro avvicinamento, chiedere per radio).</p> <p>Esempi di risposte al cambiamento delle condizioni: La brezza di valle rinforza, la bise o il favonio si instaurano, il vento meteo rafforza il vento di valle o lo indebolisce, le convergenze, turbolenze dovute al taglio di venti, ecc..</p>

*Regioni secondo Meteo Svizzera: Giura, Altopiano, Prealpi occidentali, Valli alpine interne, Versante meridionale delle Alpi.

<p>Domande - Pratica di volo</p>	<p>Qual'è la differenza tra il gonfiare la vela "renversé" (faccia vela) quando c'è poco vento e quando ce n'è molto? Spiega a cosa prestare particolare attenzione e come avere la situazione sotto controllo.</p>	<p>Dopo il decollo, notate un nodo nella metà destra dell'ala. L'ala tira fortemente verso destra. Come reagire?</p>	<p>L'ascendenza sotto la nuvola è più forte del previsto. Qual'è la miglior tecnica (3-4 passi) per allontanarsi rapidamente dalla nuvola, con un buon tasso di caduta e nella direzione di volo desiderata? Indica anche una tecnica alternativa.</p>	<p>Indica un potenziale pericolo in decollo, in volo e all'atterraggio (qui, oggi e nelle condizioni date). Come puoi intuire questi potenziali pericoli</p>	<p>Indica due situazioni nelle quali lanceresti il paracadute d'emergenza. Come puoi prepararti a queste situazioni, al fine di poter fare tutte le procedure in maniera automatica e senza ritardi? Una volta aperta l'emergenza cosa fai subito dopo?</p>
<p>Risposte - Pratica di volo</p>	<p>Poco vento ascendente: gonfiare dando un certo impulso, mantenere la velocità mentre ci si gira e passare direttamente all'accelerazione. Verificare a priori le irregolarità del terreno nella traiettoria di decollo.</p> <p>Vento ascendente ben presente: tirare più docemente e gonfiare con meno impulso, se necessario camminare verso la vela. Assicurarsi che vi sia sufficiente spazio senza ostacoli anche dietro la vela</p>	<p>Restare calmi, mantenendo la direzione di volo desiderata (con più peso e meno freno possibile), se possibile prendere l'acceleratore per reagire se l'ala perde il volo, allontanarsi dal pendio, verificare se il problema può essere risolto.</p> <p>In caso contrario >> atterrare con cautela (con minor freno possibile), evitare le virate nella direzione opposta al nodo. Come ultima possibilità: atterraggio d'emergenza o lanciare il paracadute d'emergenza.</p>	<p>Scegliere la direzione di volo desiderata, chiudere le orecchie e accelerare a fondo, allontanandosi dalla nuvola.</p> <p>Variante alternativa (secondo la situazione, livello di formazione, esperienza, parapendio) : Stallo B, Chiusura asimmetrica e virate a 360° dal lato aperto della vela, spirale.</p>	<p>Esempi in atterraggio : filare di alberi ad alto fusto, lago o fiume, sentiero pedonale per escursionisti, turbolenza meccanica, recinzione o fossato</p> <p>Esempi in volo : Attività aerea intensa, deriva del vento, zona di sottovento, pioggia improvvisa, cavi poco visibili.</p> <p>Esempi in decollo : Vento discendente / trasverso / forte ascendente, ostacoli, corridoio stretto tra gli alberi, cambiamenti rapidi del terreno, visibilità e nuvole.</p>	<p>Collisione tra due aeromobili, cravatta con conseguente autorotazione, rottura materiale, situazione pericolosa non più controllabile.</p> <p>>> Visualizzare regolarmente la maniglia dell'emergenza per conoscerne la posizione. Avvicinare la mano alla maniglia dell'emergenza per conoscere il gesto e la posizione. Testare l'emergenza quando si è su un "cavalletto" o al G-Force Trainer. Lanciare l'emergenza ad un SIV.</p> <p>>> Impedire al parapendio di volare, mettersi in posizione eretta, gambe parallele.</p>